

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 1 di 19        |

# CODICE ETICO



## SICUREZZA DEL CITTADINO S.R.L. Gruppo CIVIS

| STORIA DELLE REVISIONI |                                   |                                   |
|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| DATA                   | MOTIVO                            | FIRMATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE |
| 1.04.2007              | ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA |                                   |
| 21.03.2008             | REVISIONE ANNUALE 2008/00         |                                   |
| 30.04.2009             | REVISIONE ANNUALE 2009/00         |                                   |
| 5.10.2009              | REVISIONE PARZIALE 2009/01        |                                   |
| 30.04.2010             | REVISIONE ANNUALE 2010/00         |                                   |
| 21.03.2011             | REVISIONE ANNUALE 2011/00         |                                   |
| 21.12.2011             | REVISIONE PARZIALE 2011/01        |                                   |
| 20.03.2012             | REVISIONE ANNUALE 2012/00         |                                   |
| 20.03.2013             | REVISIONE ANNUALE 2013/00         |                                   |
| 20.03.2014             | REVISIONE ANNUALE 2014/00         |                                   |
| 20.03.2015             | REVISIONE ANNUALE 2015/00         |                                   |
| 30.03.2016             | REVISIONE ANNUALE 2016/00         |                                   |

Tutti i documenti relativi al Codice Etico costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di Sicurezza del Cittadino S.r.l. - Gruppo CIVIS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 2 di 19        |

|            |                           |  |
|------------|---------------------------|--|
| 30.03.2017 | REVISIONE ANNUALE 2017/00 |  |
| 22.03.2018 | REVISIONE ANNUALE 2018/00 |  |
| 22.03.2019 | REVISIONE ANNUALE 2019/00 |  |
| 20.03.2020 | REVISIONE ANNUALE 2020/00 |  |
| 15.03.2021 | REVISIONE ANNUALE 2021/00 |  |
| 28.03.2022 | REVISIONE ANNUALE 2022/00 |  |
| 30.03.2023 | REVISIONE ANNUALE 2023/00 |  |

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 3 di 19        |

## SOMMARIO

|      |  |    |
|------|--|----|
| 1.   | PREMESSA.....  | 4  |
| 3.   | APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO .....          | 7  |
| 4.   | PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI .....                         | 8  |
| 5.   | REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI .....                           | 9  |
| 5.1  | Tutela e valorizzazione della Persona.....                   | 9  |
| 5.2  | Tutela della Salute e Sicurezza.....                         | 10 |
| 5.3  | Tutela dell'ambiente.....                                    | 10 |
| 5.4  | Politica Anticorruzione.....                                 | 11 |
| 5.5  | Rapporti con i clienti .....                                 | 12 |
| 5.6  | Politica di contrasto alla criminalità organizzata .....     | 13 |
| 5.7  | Conflitto di Interessi.....                                  | 13 |
| 5.8  | Tutela dei dati.....   | 14 |
| 5.9  | Rapporti interni .....                                       | 14 |
| 5.10 | Trasparenza della documentazione .....                       | 15 |
| 5.11 | Tutela della Libera Concorrenza .....                        | 15 |
| 5.12 | Tutela della Proprietà Intellettuale .....                   | 16 |
| 5.13 | Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media ..... | 16 |
| 6.   | SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE.....                    | 18 |

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 4 di 19        |

## 1. PREMESSA

L'Istituto di Vigilanza Privata "Sicurezza del Cittadino S.r.l. – Gruppo Civis" (d'ora in avanti "SICUREZZA DEL CITTADINO") opera da trent'anni nell'ambito della sicurezza, tutelando i beni mobili ed immobili dei cittadini, delle aziende, degli enti pubblici e privati in Brescia e tutta la provincia.

SICUREZZA DEL CITTADINO fa parte del Gruppo CIVIS, che è uno dei primari gruppi in Italia in materia di sicurezza integrata e globale.

Con le sue Guardie Particolari Giurate è in grado di garantire in modo capillare servizi in tutta la città e l'intera provincia.

La sinergia tra la professionalità ed esperienza degli operatori e l'utilizzo delle tecnologie di sicurezza più all'avanguardia sono i fattori che determinano il successo dei servizi offerti da SICUREZZA DEL CITTADINO.

Nell'ottica di costante miglioramento, SICUREZZA DEL CITTADINO ha ottenuto nel tempo le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015, emblematica del percorso di miglioramento degli standard produttivi e di soddisfazione del cliente;
- ISO 14001:2015, attestante il raggiungimento ed il mantenimento di elevati livelli qualitativi e funzionali relativi al sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001:2018, fondamentale per un maggior controllo degli adempimenti in materia di sicurezza, al fine di garantire i lavoratori e tutti i soggetti terzi in ottica di salute e sicurezza;
- UNI 10891:2000, attestante il raggiungimento ed il mantenimento dei livelli di qualità del servizio nelle diverse tipologie di vigilanza privata.

Tutte le procedure previste dal presente modello di organizzazione e gestione si aggiungono a quelle già adottate dalla società, in conformità alle norme UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 9001, UNI ISO 14001 e UNI 10891.

SICUREZZA DEL CITTADINO, inoltre, nello svolgere le proprie attività, applica, rispetta ed esorta al rispetto dei principi etico-comportamentali espressi nel Codice Etico.

Tutti i documenti relativi al Codice Etico costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di Sicurezza del Cittadino S.r.l. - Gruppo CIVIS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 5 di 19        |

SICUREZZA DEL CITTADINO, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici.

Conseguentemente, SICUREZZA DEL CITTADINO ha nominato un Organismo di Vigilanza (c.d. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 6 di 19        |

## 2. SCOPO, AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di SICUREZZA DEL CITTADINO nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con la società e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di SICUREZZA DEL CITTADINO ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con la Società stessa.

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni aziendali, collaboratori e consulenti (d'ora in avanti **Destinatari**), e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con SICUREZZA DEL CITTADINO (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, fornitori, clienti, etc..., d'ora in avanti **Terzi**).

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti i Destinatari e reso noto ai Terzi mediante affissione presso la bacheca aziendale, pubblicazione sul sito web aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro (Destinatari e Terzi) che intrattengono rapporti con SICUREZZA DEL CITTADINO, accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

I Terzi hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 7 di 19        |

### **3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 8 di 19        |

#### 4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per SICUREZZA DEL CITTADINO devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Tutti i Destinatari e i Terzi sono tenuti, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dei seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui la Società si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento nei confronti dei Destinatari e dei Terzi, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;
- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con i Destinatari o i Terzi da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

In particolare, in considerazione dei delicati compiti e mansioni istituzionali affidati alle Guardie Private Giurate, costoro sono tenuti a:

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 9 di 19        |

- mantenere (in servizio e fuori dal servizio) un comportamento idoneo a non creare discredito alla Società;
- osservare il massimo riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione potrebbe recare pregiudizio o nocumento alla sicurezza, propria o dei colleghi; è vietato divulgare informazioni riservate (quali ad esempio corrispondenza interna, informazioni di terze parti o informazioni su attività lavorative di cui si è a conoscenza in ragione della propria mansione);
- utilizzare i social network, nel rispetto dei limiti formali imposti dalla legge, e dei principi deontologici che connotano una categoria peculiare di dipendenti preposta al controllo di beni mobili e immobili, astenendosi dal pubblicare foto proprie in divisa o raffiguranti altri elementi chiaramente distintivi (ad es. arma di servizio, automobile di servizio, ...) oppure raffiguranti i luoghi in cui si presta servizio.

Nell'utilizzo dei device aziendali, occorre adottare misure che garantiscano la custodia e la sicurezza dei dispositivi elettronici e dei software in uso.

Nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa, l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici (computer, tablet, ecc.) per scopi personali è vietato, salvo casi di particolare urgenza o necessità.

## 5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI

### 5.1 *Tutela e valorizzazione della Persona*

SICUREZZA DEL CITTADINO si impegna a valorizzare le capacità e le competenze dei Destinatari, mettendo a disposizione degli stessi idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

In particolare, la Società assicura che i processi di selezione, gestione e formazione dei Destinatari siano basati su valutazioni di professionalità e merito, vietando qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, in ragione del sesso, della lingua, della razza, della religione, delle opinioni politiche e delle condizioni personali e sociali.

È vietato ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 10 di 19       |

## ***5.2 Tutela della Salute e Sicurezza***

SICUREZZA DEL CITTADINO garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti i Destinatari nonché dei terzi che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

A tal fine la Società diffonde e promuove tra i Destinatari la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze ed emana procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza di SICUREZZA DEL CITTADINO è basato sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 9/4/08 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI-INAIL;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida British Standards OHSAS 18001:2007.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di SICUREZZA DEL CITTADINO è, inoltre, certificato ai sensi della norma UNI ISO 45001.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

## ***5.3 Tutela dell'ambiente***

SICUREZZA DEL CITTADINO attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 11 di 19       |

La Società promuove tra i Destinatari il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile, prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), valutando gli impatti ambientali di ogni processo produttivo, limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità, nonché definendo ruoli e competenze ed emanando procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione ambientale di SICUREZZA DEL CITTADINO è basato sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI EN ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione ambientale di SICUREZZA DEL CITTADINO è, inoltre, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

#### **5.4 *Politica Anticorruzione***

SICUREZZA DEL CITTADINO intrattiene e gestisce i rapporti con i soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice.

I contatti con i soggetti pubblici e privati devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 12 di 19       |

cortesìa e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che spino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo la Società ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto ai Destinatari di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesìa e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

Inoltre, è fatto divieto ai Destinatari di procurare intenzionalmente a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto nello svolgimento delle proprie funzioni o del proprio servizio, mediante comportamenti posti in essere in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto.

La Società si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate dalla Società.

La Società può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, con finalità sportive e di valorizzazione del territorio, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

### ***5.5 Rapporti con i clienti***

SICUREZZA DEL CITTADINO esegue le commesse pubbliche e private con correttezza e trasparenza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice, nonché di quanto contrattualmente previsto, evitando ogni comportamento volto (anche solo potenzialmente) a dissimulare fraudolentemente eventuali difformità nell'esecuzione del servizio.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 13 di 19       |

A tal fine, SICUREZZA DEL CITTADINO pretende e garantisce il rispetto:

- delle norme di cui al Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269;
- dei requisiti e dei principi ispiratori di cui alla norma UNI 10891:2000.

### **5.6 *Politica di contrasto alla criminalità organizzata***

SICUREZZA DEL CITTADINO condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

La Società si impegna a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo a dipendenti, collaboratori, consulenti e controparti commerciali (fornitori, appaltatori e clienti) anche eventualmente verificando la presenza delle imprese nella *White list* di riferimento.

In ogni caso nessun rapporto di lavoro o di collaborazione professionale e/o commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

### **5.7 *Conflitto di Interessi***

Tutti i Destinatari e coloro che operano per SICUREZZA DEL CITTADINO devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della Società.

Nessuna funzione aziendale può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione da parte della Società.

Nessun Destinatario può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli della Società ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi - informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi della Società.

Tutti i documenti relativi al Codice Etico costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di Sicurezza del Cittadino S.r.l. - Gruppo CIVIS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 14 di 19       |

## **5.8 Tutela dei dati**

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

SICUREZZA DEL CITTADINO tutela i dati personali di tutti i Destinatari e di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure interne aziendali.

La Società informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi – indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

La Società garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e – laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui la Società viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

## **5.9 Rapporti interni**

Tutti i Destinatari sono tenuti alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti dei dipendenti.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 15 di 19       |

I dipendenti devono rispettare le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità aziendali competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice.

Inoltre, i dipendenti si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

### **5.10                    *Trasparenza della documentazione***

SICUREZZA DEL CITTADINO si impegna a redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.

La Società si impegna a conservare la documentazione relativa ad ogni operazione posta in essere (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita.

### **5.11                    *Tutela della Libera Concorrenza***

SICUREZZA DEL CITTADINO riconosce la concorrenza leale come elemento fondamentale per la sua crescita, per un costante miglioramento aziendale e per la tutela della sua reputazione.

SICUREZZA DEL CITTADINO sviluppa uno specifico programma di compliance espressamente destinato alla prevenzione del rischio antitrust, esplicitamente sostenuto dai vertici aziendali: a tal fine, SICUREZZA DEL CITTADINO individua un responsabile autonomo ed indipendente (c.d. *Antitrust Compliance Officer*) e destina risorse aziendali sufficienti al disegno, all'attuazione ed al monitoraggio del programma.

La Società pretende il rispetto delle norme regolatrici del mercato evitando e vietando pratiche scorrette tali da falsare la regolare competizione commerciale.

La Società assicura una condotta leale e improntata alla buona fede, censurando – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 16 di 19       |

- pratiche di boicottaggio, offerte di servizi al di sotto delle tariffe, storno di dipendenti, sottrazione e utilizzazione degli altrui segreti aziendali, illecita interferenza con gli altrui sistemi di distribuzione, concorrenza parassitaria nonché ogni altra intesa con i concorrenti atta a stabilire o controllare i prezzi o le politiche di vendita ovvero ad interferire nel libero esercizio dell'attività commerciale;
- tutte le pratiche ambigue, scorrette, ingannevoli o sleali, indipendentemente dal fatto che violino la normativa vigente in materia;
- ogni forma di accaparramento, avvicinamento della clientela e conclusione di affari in violazione della normativa di settore e del presente Codice Etico.

### ***5.12 Tutela della Proprietà Intellettuale***

Tutte le idee, i dati, le informazioni generati da SICUREZZA DEL CITTADINO, eventuali brevetti, marchi e copyright di proprietà della Società vengono tutelati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto della Società sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e segretezza e a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know-how, progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

### ***5.13 Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media***

SICUREZZA DEL CITTADINO si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

SICUREZZA DEL CITTADINO si impegna a gestire i rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, nel rispetto delle procedure operative interne ed individuando soggetti all'uopo autorizzati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale SICUREZZA DEL CITTADINO, deve essere comunicata al soggetto/funzione aziendale a ciò espressamente adibito, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 17 di 19       |

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interessi ed in quella dedicata alla tutela della proprietà intellettuale.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 18 di 19       |

## 6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE

Le violazioni dei principi di cui al presente Codice, sulla base della loro gravità, possono comportare la cessazione del rapporto fiduciario in essere sia nei confronti dei Destinatari che nei confronti dei Terzi. In ogni caso, tali violazioni, se costituenti fatto illecito civile o penale, potranno essere sempre e comunque perseguite ai sensi di legge.

Inoltre, laddove le violazioni siano rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e dei protocolli di prevenzione di cui al MOG231, comportano l'applicazione del sistema disciplinare ivi previsto.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice è appendice) e di curare il suo aggiornamento è stato affidato all'OdV.

I Destinatari sono tenuti a segnalare all'OdV le violazioni del presente Codice sulla base di quanto previsto dalla procedura di Gestione dei rapporti con l'OdV (proc. 1) del MOG 231.

I Terzi sono tenuti a segnalare le violazioni del presente Codice (alternativamente):

- in forma telematica: inviando la segnalazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica dell'OdV, comunicato dalla Società con mezzi sufficientemente divulgativi;
- in forma cartacea: inviando la segnalazione presso la sede della Società, la quale provvederà alla sua trasmissione all'OdV.

L'OdV, acquisita e/o ricevuta la notizia circa la presunta violazione del MOG231 e/o del Codice, (i) ne verifica la rilevanza ai sensi del d.lgs. 231/01 e (ii) ne vaglia la non manifesta infondatezza.

Laddove la notizia (i) risulti rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/01 e non manifestamente infondata, ovvero (ii) si riveli manifestamente infondata ed effettuata con dolo o colpa grave da parte del segnalante, l'OdV trasmette il proprio verbale alle autorità aziendali competenti disciplinarmente, affinché queste esperiscano le dovute attività, eventualmente applicando le conseguenti sanzioni disciplinari e le ritenute azioni correttive e migliorative.

L'OdV, se richiesto, può fornire alle autorità aziendali competenti disciplinarmente eventuali chiarimenti per quanto di sua competenza in merito all'attività da lui svolta.

Tutti i documenti relativi al Codice Etico costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di Sicurezza del Cittadino S.r.l. - Gruppo CIVIS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

|   |   |              |                     |
|---|---|--------------|---------------------|
|  |  | 30.03.2023   | <b>CODICE ETICO</b> |
|  |  | REV. 2023/00 | Pag. 19 di 19       |

La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è rimessa ad una specifica sezione del MOG231.